



IL RETTORE

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3;
Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, numero 382;
Vista la Legge 9 maggio 1989, numero 168;
Visto lo Statuto della Università degli Studi del Sannio, emanato con Decreto Rettorale 13 giugno 2012, numero 781, e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la Legge 7 agosto 1990, numero 241 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca 4 ottobre 2000 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale sono stati rideterminati e aggiornati i settori scientifico-disciplinari;
Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni;
Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165 e successive modifiche e integrazioni;
Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196;
Vista la Legge 15 aprile 2004, numero 106;
Vista la Legge 4 novembre 2005, numero 230 e successive modifiche e integrazioni;
Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2006, numero 252, con il quale è stato emanato il *“Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all’uso pubblico”*;
Visto il Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, ed in particolare l’articolo 42, che ha stabilito tra l’altro, l’abrogazione dell’obbligo di presentazione del certificato di idoneità fisica per la assunzione nel pubblico impiego previsto dall’articolo 2, comma 1, numero 4) del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, che contiene *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento”* e che disciplina la *“Delega al Governo per incentivare la qualità e la efficienza del sistema universitario”*, pubblicata nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 14 gennaio 2011, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni;
Considerato che, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, con Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 29 luglio 2011, n. 336, sono stati determinati i nuovi settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali;
Visto il Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 12 giugno 2012, n. 159, con il quale i predetti settori concorsuali sono stati ulteriormente rideterminati;
Visto il Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca 30 ottobre 2015, n. 855, con il quale i settori concorsuali sono stati ulteriormente rideterminati;
Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, numero 232, con il quale è stato emanato il *“Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell’articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;
Visto il Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca 2 maggio 2011, numero 236 con il quale sono state individuate *“Le tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all’articolo 18, comma 1, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, numero 240”* e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 settembre 2011, n. 222, con il quale è stato emanato il *“Regolamento che disciplina il conferimento della Abilitazione Scientifica Nazionale per l’accesso al ruolo dei Professori Universitari, a norma dell’articolo 16 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240”*, così come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica del 4 aprile 2016, n. 95;



Visto il Decreto Direttoriale del 27 giugno 2012, n. 181, emanato dal Dipartimento per la Università, la Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca, Direzione Generale per la Università, lo Studente e il Diritto allo Studio Universitario, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, con il quale è stata disciplinata la *“Procedura per la Formazione delle Commissioni Nazionali per il conferimento delle abilitazioni alle funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda Fascia”*;

Visto il Decreto Direttoriale del 20 luglio 2012, n. 222, emanato dal Dipartimento per la Università, la Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca, Direzione Generale per la Università, lo Studente e il Diritto allo Studio Universitario, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, con il quale è stata indetta la *“Procedura per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda Fascia, tornata 2012”*;

Visto il Decreto Direttoriale del 10 agosto 2012, n. 251, emanato dal Dipartimento per la Università, la Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca, Direzione Generale per la Università, lo Studente e il Diritto allo Studio Universitario, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, con il quale è stato integrato il *“Decreto Direttoriale del 27 giugno 2012, n. 181, che disciplina le procedure per la formazione delle Commissioni Nazionali per il conferimento della Abilitazione alle funzioni di Professore Universitario di Prima e Seconda Fascia”*, ai fini della *“Regolamentazione di procedure, modalità e termini dell’eventuale ritiro delle candidature degli aspiranti commissari”*;

Considerato che, successivamente, sul Sito Istituzionale del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, nella sezione dedicata alla Abilitazione Scientifica Nazionale, sono stati pubblicati:

- le liste degli aspiranti commissari sorteggiabili, ai sensi dell’articolo 5, comma 6, del Decreto Direttoriale del 27 giugno 2012, n. 181, suddivisi per *“settori concorsuali”*;
- i provvedimenti di nomina delle commissioni esaminatrici dei singoli *“settori concorsuali”*;
- gli atti relativi alle procedure per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale, tornata 2012, ed i relativi risultati;

Visto il Decreto Direttoriale del 28 gennaio 2013, n. 161, emanato dal Dipartimento per la Università, la Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca, Direzione Generale per la Università, lo Studente e il Diritto allo Studio Universitario, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, con la quale è stata indetta la *“Procedura per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda Fascia, tornata 2013”*;

Considerato che sul Sito Istituzionale del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, nella sezione dedicata alla Abilitazione Scientifica Nazionale, sono stati pubblicati, relativamente ad alcuni Settori Concorsuali, gli atti relativi alle procedure per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale, tornata 2013, ed i relativi risultati;

Visto il Decreto Direttoriale del 29 luglio 2016, n. 1531, emanato dal Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per la Programmazione, il Coordinamento e il Finanziamento delle Istituzioni della Formazione Superiore, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, con il quale è stata disciplinata la *“Procedura per la Formazione delle Commissioni Nazionali per il conferimento della Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda Fascia”*;

Visto il Decreto Direttoriale del 29 luglio 2016, n. 1532, emanato dal Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per la Programmazione, il Coordinamento e il Finanziamento delle Istituzioni della Formazione Superiore, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, con il quale è stata indetta la *“Procedura per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda Fascia, anno 2016”*;

Visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, numero 49, che disciplina la *“Programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della Delega al Governo prevista dall’articolo 5, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e*



per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f), e al comma 5”, ed, in particolare, gli articoli 4, 5, 6 e 7;

Considerato che, ai sensi dell’articolo 4 del Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e tenendo conto delle indicazioni contenute nella nota ministeriale del 17 ottobre 2013, numero di protocollo 21381, nella seduta del 20 giugno 2014 il Consiglio di Amministrazione, previo parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 18 giugno 2014, ha definito il **“Piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico-amministrativo, compresi i collaboratori ed esperti linguistici, sia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che con rapporto di lavoro a tempo determinato”**;

Visto il Decreto Ministeriale del 18 dicembre 2014, n. 907, con il quale è stato determinato, il **“...contingente di “punti organico” attribuito alle Università Statali per l’anno 2014...”**;

Considerato che con il predetto Decreto Ministeriale sono stati assegnati alla Università degli Studi del Sannio per l’anno 2014 (turn-over 2013) **0,84 “punti organico”**;

Considerato che, al momento della apertura della procedura informatizzata denominata **“PROPER”**, nonché a seguito di ulteriori verifiche effettuate dalla Amministrazione, è stato accertato che i **“punti organico”** effettivamente assegnati alla Università degli Studi del Sannio non corrispondono a quelli previsti dal **“Piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico-amministrativo, compresi i collaboratori ed esperti linguistici, sia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che con rapporto di lavoro a tempo determinato”**, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 giugno 2014;

Considerato che, nella seduta del 21 aprile 2015, il Consiglio di Amministrazione, previo parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 aprile 2015, ha approvato la parziale rimodulazione del **“Piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico-amministrativo, compresi i collaboratori ed esperti linguistici, sia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che con rapporto di lavoro a tempo determinato”**, come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 giugno 2014;

Considerato che, nella seduta del 27 luglio 2015, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico, in pari data ha, approvato l’aggiornamento del **“Piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico-amministrativo, compresi i collaboratori ed esperti linguistici, sia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che con rapporto di lavoro a tempo determinato”**, come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 giugno 2014 e parzialmente modificato nella seduta del 21 aprile 2015;

Vista la nota del 17 aprile 2015, numero di protocollo 4612, registrata nel protocollo generale di ateneo in data 20 aprile 2015 con il numero progressivo 4074, con la quale il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, in relazione all’utilizzo dei **“punti organico”** e alla **“Programmazione delle assunzioni per l’anno 2015”**, ha comunicato che **“...la attribuzione dei punti organico 2015 dovrà tenere conto di quanto previsto:**

- dall’articolo 66, comma 13-bis, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, che contiene **“Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di indebitamento da parte delle Università, per il triennio 2015-2017, a norma dell’articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”**;
- dall’articolo 1, commi 424 e 425, della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (Legge di Stabilità per l’Anno 2015) in tema di ricognizione dei posti da destinare alla ricollocazione del personale coinvolto nei processi di mobilità delle Province...”;

Considerato che con la medesima nota, il predetto Ministero ha, tra l’altro:

- specificato che, di **“...intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica e tenuto conto delle specificità del sistema universitario e delle relative regole assunzionali, ogni ateneo sarà tenuto a vincolare il 30% dei Punto Organico relativi specificatamente alle cessazioni del personale**



dirigente e tecnico amministrativo degli anni 2014 e 2015 da destinare, rispettivamente negli anni 2015 e 2016, alle procedure di mobilità dalle Province di cui all'articolo 1, commi 424 e 425, della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (Legge di Stabilità per l'Anno 2015) o, eventualmente, dalla Croce Rossa Italiana, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-bis, del Decreto Legge 31 dicembre 2014, n. 192, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 febbraio 2015, n. 11...";

- *precisato che i predetti "...Punti Organico sono conseguentemente "congelati e indisponibili" e il loro utilizzo sarà definito successivamente in relazione a modalità e criteri che saranno definiti a livello nazionale...";*
- *comunicato che, nelle "...more del perfezionamento del "Decreto Ministeriale Punti Organico 2015", il 24 aprile 2015, nella procedura PROPER 2015 ogni ateneo troverà altresì l'indicazione del **30% dei Punti Organico** relativi alle **cessazioni dei Professori e dei Ricercatori a tempo indeterminato** che saranno immediatamente utilizzabili per le assunzioni 2015...";*

Vista la nota del 6 agosto 2015, numero di protocollo 9398, registrata nel protocollo generale di ateneo in data 7 agosto 2015, con il numero progressivo 8618, con la quale il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, ha comunicato la ripartizione dei "**punti organico**", per l'anno 2015, tra le istituzioni universitarie statali;

Considerato che alla Università degli Studi del Sannio sono stati assegnati 0,51 "**punti organico**", dei quali **0,42 "punti organico utilizzabili"** e **0,09 "punti organico congelati"**, ai sensi dell'articolo 1, commi 424 e 425, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità per l'Anno 2015);

Considerato altresì, che, applicando la percentuale minima prevista dal predetto "*piano di rientro*", pari al 18%, i "punti organico" utilizzabili nel corrente anno sono pari a **0,35**;

Considerato che, nella seduta del 29 dicembre 2015, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 28 dicembre 2015 ha, approvato un ulteriore aggiornamento del "**Piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico-amministrativo, compresi i collaboratori ed esperti linguistici, sia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che con rapporto di lavoro a tempo determinato**", come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 giugno 2014, parzialmente modificato nella seduta del 21 aprile 2015 e aggiornato nella seduta del 27 luglio 2015;

Visto l'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 31 dicembre 2014, n. 192, convertito con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2015, n. 11, così come modificato dall'articolo 1, comma 3, lettera a) del Decreto Legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2016, n. 21, prevede, tra l'altro che, i "*...termini di scadenza per l'utilizzo dei "punti organico" dell'anno 2014 e 2015 sono stati prorogati al 31 dicembre 2016...*",

Considerato pertanto, che, dovrebbe essere prevista, anche per l'anno 2016, la possibilità di cumulare gli eventuali "*punti organico*" residui relativi all'ultimo triennio e, cioè, agli anni 2013, 2014 e 2015;

Visto il Decreto Rettorale del 14 marzo 2016, n. 324, adottato per motivi di necessità e urgenza, e sottoposto a ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, nelle sedute del 4 maggio 2016 e del 5 maggio 2016, con il quale, tra l'altro:

- è stato autorizzato l'utilizzo, per la copertura di **due** Posti di Professore di Seconda Fascia, ai sensi dell'articolo 24, comma 6 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, **di 0,40 "punti organico"**;
- è stata autorizzata la assegnazione di due Posti di Professore di Seconda Fascia al **Dipartimento di Ingegneria**;
- è stata autorizzata la copertura di **due** Posti di Professore di Seconda Fascia, che corrispondono a complessivi **0,40 "punti organico"**, mediante procedura di "chiamata", ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- è stata autorizzata la attivazione di due procedure di valutazione comparativa, indette ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per la copertura, mediante "chiamata", di **due** posti di Professori di Seconda Fascia, per le esigenze e secondo le



indicazioni che verranno definite dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella prima seduta utile e nel rispetto delle modalità previste e disciplinate dal **“Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell’articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230”**, emanato con Decreto Rettorale del 17 luglio 2014, numero 716;

Visti tutti gli atti con i quali finora è stata data attuazione al **“Piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico-amministrativo, compresi i collaboratori ed esperti linguistici, sia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che con rapporto di lavoro a tempo determinato”**, come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 giugno 2014, parzialmente modificato nella seduta del 21 aprile 2015, e aggiornato nelle sedute del 27 luglio 2015 e del 29 dicembre 2015; **Considerato** che al momento dell’apertura della procedura PROPER, in seguito alla nota ministeriale del 15 marzo 2016, questa amministrazione ha preso atto che **la decurtazione del 18%** relativa al **“piano di rientro”** applicato alla Università degli Studi del Sannio già menzionato nell’allegato 1, relativamente ai **“punti organico”** assegnati per l’anno 2015 pari a 0,51, di cui 0,42 derivanti dalle cessazioni di personale docente e ricercatore e, quindi, **“utilizzabili”**, e 0,09 derivanti dalle cessazioni di personale tecnico e amministrativo, e **“congelati”** in base alla normativa sulla mobilità del personale delle Province e della Croce Rossa, **è stata effettuata sui complessivi 0,51 “punti organico” assegnati e non solo su quelli “utilizzabili” pari a 0,42 “punti organico”, come in un primo momento calcolato da questa Amministrazione;**

Considerato pertanto che, **i “punti organico” per l’anno 2015 sono pari a 0,33 anziché a 0,35 e che fermo restando gli 0,09 “punti organico congelati” come sopra specificato, relativamente agli anni 2014 e 2015 residuano i seguenti “punti organico”:**

Anno 2014:	“punti organico”	0,28
Anno 2015:	“punti organico”	0,33
TOTALE		0,61

Vista la deliberazione assunta nella seduta del 12 settembre 2016, con la quale il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta dell’8 settembre 2016, ha, tra l’altro, autorizzato:

- l’utilizzo dei **“punti organico ordinari”** residui degli anni 2014 e 2015, derivanti dal **“turn-over”** relativo agli anni 2013 e 2014, pari a **0,28 per l’anno 2014 e 0,33 per l’anno 2015** e, complessivamente pari a **0,61**, per la copertura di un posto di professore di I fascia mediante attivazione di una procedura di selezione ai sensi dell’articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, che richiede l’impegno di **0,30 oppure 0,50 “punti organico”** a secondo che a vincere la selezione sia, rispettivamente, un professore di II fascia o un ricercatore a tempo indeterminato, già in servizio presso questo ateneo, che abbia conseguito l’abilitazione scientifica nazionale per la prima fascia;
- l’assegnazione di un posto di professore di I fascia da coprire mediante attivazione di una procedura di selezione ai sensi dell’articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, pari a **0,30/0,50 “punti organico”** al Dipartimento di Scienze e Tecnologie;
- l’attivazione di una procedura di valutazione comparativa, ai sensi dell’articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per la copertura di un posto di professore di I fascia, per le esigenze e secondo le indicazioni che verranno definite dal Consiglio del Dipartimento di Scienze e Tecnologie nella prima seduta utile e nel rispetto delle modalità previste e disciplinate dal **“Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell’articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230”**, emanato con Decreto Rettorale del 17 luglio 2014, numero 716;

Visto il Decreto Rettorale del 17 luglio 2014, numero 716, con il quale è stato emanato il **“Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e dell’articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230”**, come approvato dal Senato Accademico nella seduta del 17 luglio 2014, che sostituisce il **“Regolamento per la chiamata dei professori**



di prima e di seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con Decreto Rettorale del 25 novembre 2011, n. 1329, e modificato con Decreto Rettorale del 3 settembre 2012, numero 965;

Visto in particolare, l'articolo 2, commi 3 e 4, del predetto **"Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230"**, il quale prevede che:

- i **"...Consigli di Dipartimento, sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale, deliberata a maggioranza assoluta dei componenti, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera i), dello Statuto, approvano le proposte di copertura di posti di cui al presente articolo, come ulteriormente specificate nei titoli terzo, quarto e quinto del presente regolamento, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia, per le procedure di chiamata di professori di prima fascia, e dei professori di prima e seconda fascia, per le procedure di chiamata di professori di seconda fascia..."**;
- sulle **"...proposte approvate dai Consigli di Dipartimento delibera, in via definitiva, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico..."**;

Vista la nota del 26 ottobre 2016, numero di protocollo 12304, con la quale il Dipartimento di Scienze e Tecnologie ha trasmesso la deliberazione assunta dal Consiglio del Dipartimento nella seduta del 12 ottobre 2016, relativo alla copertura di un posto di professore di prima fascia mediante attivazione della procedura di cui all'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Considerato che, con la predetta deliberazione, il Consiglio di Dipartimento di Scienze e Tecnologie ha approvato la proposta di copertura di un posto di Professore di Prima Fascia per le esigenze del Settore Concorsuale **05/G1 "Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia"**, Settore Scientifico-Disciplinare **BIO/14 "Farmacologia"**, mediante l'attivazione di una procedura di cui all'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, indicando tutti gli elementi necessari alla sua indizione;

Considerato che, ai fini della chiamata del Professore di Prima Fascia per le esigenze del Settore Concorsuale **05/G1 "Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia"**, proposta dal **Dipartimento di Scienze e Tecnologie** ed approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 settembre 2016, verranno utilizzati i **"punti organico ordinari"** relativi agli anni 2014 e 2015, derivanti dal **"turn-over"** relativo agli anni 2013 e 2014;

Visto il Decreto Rettorale del 9 novembre 2016, numero 976, con il quale è stata indetta, presso la Università degli Studi del Sannio, la procedura comparativa, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, riservata a tutti i professori di seconda fascia e ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso la Università degli Studi del Sannio che hanno conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per l'accesso alla qualifica di Professore di Prima Fascia nel Settore Concorsuale oggetto della procedura o in uno dei Settori Concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, per la copertura, mediante chiamata, di un posto di professore di prima fascia nel Settore Concorsuale **05/G1 "Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia"**, Settore Scientifico-Disciplinare **BIO/14 "Farmacologia"**, per le esigenze del Dipartimento di Scienze e Tecnologie;

Considerato che il Decreto Rettorale del 9 novembre 2016, numero 976, è stato pubblicato nell'Albo On-Line di Ateneo nel Sito Web della Università degli Studi del Sannio;

Considerato altresì, che è scaduto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla predetta procedura, fissato alle ore 12.00 del giorno 21 novembre 2016;

Visto il Decreto Rettorale del 30 novembre 2016, n. 1057, pubblicato nell'Albo On-Line di Ateneo e nel Sito Web della Università degli Studi del Sannio, con il quale è stata nominata la Commissione Giudicatrice dei candidati che partecipano alla predetta procedura di valutazione comparativa;

Considerato che la predetta Commissione Giudicatrice ha concluso i suoi lavori il 6 dicembre 2016;

Considerato, altresì, che, con nota del 6 dicembre 2016, il Presidente della Commissione Giudicatrice ha trasmesso gli atti relativi alla procedura di valutazione comparativa innanzi specificata;



Visto l'articolo 13 del **“Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell’articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230”**, il quale prevede che il **“... Rettore accerta, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti ...”**;
Esaminati i predetti atti,

DECRETA

Articolo 1 – E’ accertata la regolarità formale degli atti della Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione comparativa indetta ai sensi dell’articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e riservata a tutti i professori di seconda fascia e ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso la Università degli Studi del Sannio che hanno conseguito l’Abilitazione Scientifica Nazionale per l’accesso alla qualifica di Professore di Prima Fascia nel Settore Concorsuale oggetto della procedura o in uno dei Settori Concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, per la copertura, mediante chiamata, di un posto di professore di prima fascia nel Settore Concorsuale **05/G1 “Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia”**, Settore Scientifico-Disciplinare **BIO/14 “Farmacologia”**, per le esigenze del Dipartimento di Scienze e Tecnologie di questo Ateneo.

Articolo 2 – È dichiarata qualificata a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche relative al posto da coprire la **Professoressa Lorella CANZONIERO**, nata a Milano il 13 settembre 1959.

Articolo 3 – E’ autorizzata la trasmissione del presente Decreto Rettorale al Dipartimento di Scienze e Tecnologie al fine di consentire al Consiglio di Dipartimento di deliberare in merito alla proposta di chiamata del candidato indicato nel precedente articolo 2.

Articolo 4 – Il presente Decreto Rettorale sarà pubblicato all’Albo On-Line di Ateneo e nel Sito Web della Università degli Studi del Sannio.

Benevento, 12 dicembre 2016

**F.TO IL RETTORE
Professore Filippo de ROSSI**